

Corso regionale di aggiornamento degli Insegnanti di Religione cattolica  
*“I linguaggi dell’IRC: parole e significati religiosi nello sviluppo umano e nel contesto socio-  
culturale odierno”*

Loreto - AN - GIARDINO SCALABRINI - 10-11-12 settembre 2017

# INTRODUZIONE al percorso dei laboratori



Cristina Carnevale

# OBIETTIVO DI FONDO

Accompagnare gli insegnanti “formatori dei formatori” in un itinerario di analisi su **rischi e potenzialità insiti nei linguaggi utilizzati nell’IRC:**

- alla luce delle sfide aperte nell’attuale **contesto socio-culturale**
- in riferimento alle **fasce di età degli alunni** secondo il grado di scuola
- **avviare un processo di riflessione e autovalutazione riguardo al proprio stile comunicativo, ai linguaggi utilizzati nei libri di testo e nei sussidi per l’IRC**, valutando l’ipotesi di ampliare e rinnovare lo spettro di possibilità aperto dalla poliedricità dei linguaggi nell’IRC

# I LABORATORI SARANNO MISTI

- cioè accoglieranno insegnanti di diversi gradi di scuola
- **in 4 gruppi:**
  - LABORATORIO 1: Coordina **Licia Zazzarini**
  - LABORATORIO 2: Coordina **Cristina Carnevale**
  - LABORATORIO 3: Coordina **Michelina Festino**
  - LABORATORIO 4: Coordina **Anna Paola Cardinali**

# TEMPI E FASI OPERATIVE

## Lunedì 11 settembre 2017

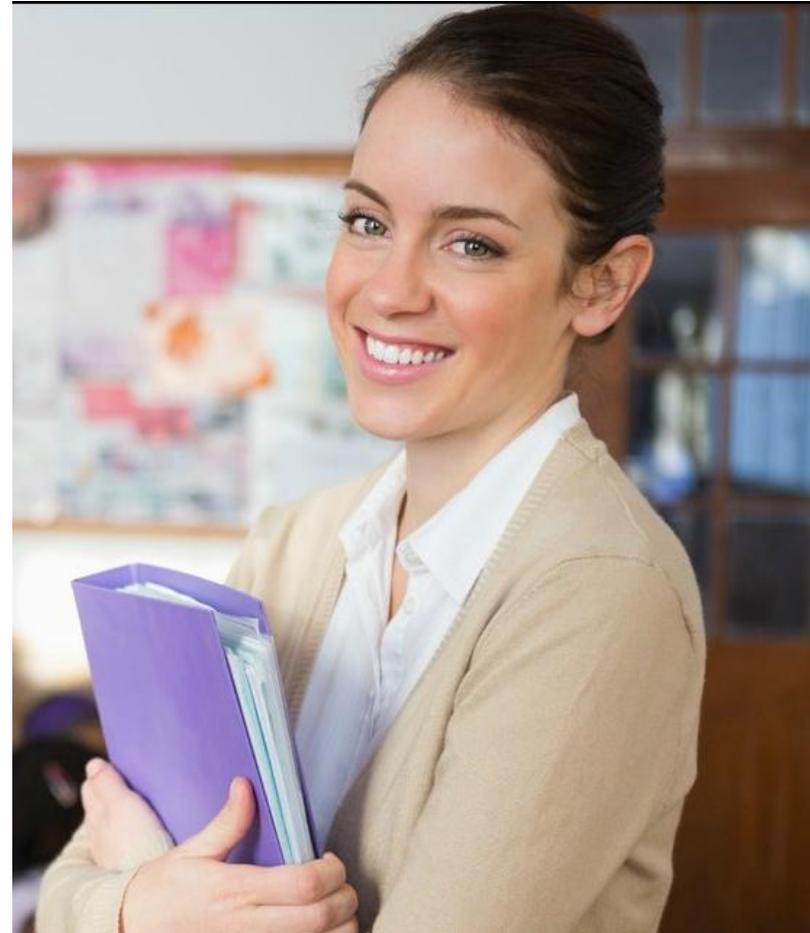
- **Prima fase:** ore 16.00 – 17.30 (1 ora e mezza)
- **Seconda fase:** ore 18.00 – 19.30 (1 ora e mezza)

## Martedì 12 settembre 2017

- **Terza fase:** ore 11.30 – 13.30 (2 ore)
- **Quarta fase:** ore 16.00 – 17.00 (1 ora)
- **Report laboratori** (a cura dei tutor/coordinatori): ore 17.15 - 18.45 (circa 20 min. a gruppo)

# LA PRIMA FASE

- **mette al centro l'IdRC** e lo accompagna a riflettere sul proprio **stile comunicativo** nella prassi didattica per valutare le potenzialità e i rischi nell'uso del linguaggio in riferimento ai contenuti da veicolare.



# IN PARTICOLARE SI TRATTERÀ DI ANALIZZARE

le implicazioni derivanti dall'uso di ...

## un linguaggio **oggettivante**

- descrittivo
- constatativo
- classificatorio di fatti, fenomeni, procedure...
- Formale
- legato all'astrattezza dei compiti scolastici

## un linguaggio **non-oggettivante**

- metaforico, simbolico, polisemico, evocativo, allusivo
- relazionale-emotivo, contestuale, vicino al vissuto umano
- legato alla soggettività, alla relazione, all'ordinario e al concreto

# NELLA PRATICA DELL'IRC

- **valorizzare le potenzialità e contenere i rischi** dei diversi tipi di linguaggio (*storico-critico, dottrinale oppure esperienziale, simbolico, religioso, morale*)
- ad esempio **nell'analisi e interpretazione di un brano evangelico come proposto nell'attività laboratoriale**
- potrebbe allargare le possibilità di **una maggiore significatività** dei contenuti dell'IRC a favore di un'incidenza educativa per le vite degli alunni/studenti.

# LA SECONDA FASE

- mette al centro l'alunno/a e i suoi bisogni di sviluppo secondo le diverse fasce di età



# IN QUESTA FASE SARÀ PROPOSTO DI

- individuare **quale linguaggio sia più “parlante”** nell’IRC in riferimento alla specifica fascia di età legata ai diversi gradi scolastici
- **suddividersi** per grado di scuola
- analizzare alcune **pagine di libri di testo** (o sussidi IRC) riferite in particolare al contenuto **“Risurrezione”**.

# CI CHIEDEREMO...

- **Quali tipi di linguaggio** vengono prevalentemente usati?
- Quali **intercettano i bisogni** dei miei studenti?

# PROVOCAZIONI SUL CONTENUTO “RISURREZIONE”

- a partire dalle risposte degli alunni nei questionari della **quarta indagine nazionale sull'IRC**
- CICATELLI S. – MALIZIA G. (a cura di), ***Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'IRC in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato***, LDC, Torino 2017.



- *«il senso della **resurrezione di Gesù** (Q1, 32, area storico-teologica) è correttamente letto come un **aver vinto la morte** (risposte corrette tra il 75,5% di Forlì e l'80.7% delle scuole cattoliche romane), ma circa uno studente su sei dice che Gesù sarebbe tornato a vivere come prima».*
- È abbastanza chiaro, anche se non mancano risposte di diverso tipo, che:
  - **la Risurrezione** sia il **nucleo centrale della fede cristiana**
  - **essere cristiani** significhi essenzialmente **credere in Gesù morto e risorto**
  - la **Pasqua** festeggi la **Risurrezione di Gesù** (risposte corrette tra l'84,9% e il 95,5%)
  - il giorno di festa per i cristiani sia la **domenica** perché in questo giorno **Gesù è risorto**
- In ogni caso, qui non è solo in gioco l'apprendimento di uno specifico contenuto dell'IRC, seppure centrale e determinante, ma anche **il suo valore formativo, il senso, la significatività di questo apprendimento per la crescita dell'alunno/studente**

# LA TERZA FASE

- mette al centro il “processo” per far emergere una doppia attenzione:
- da un lato l’esigenza di **salvaguardare il carattere di scientificità della disciplina IRC** nel contesto delle finalità scolastiche
- e dall’altro **il bisogno di dar spazio al vissuto degli alunni/studenti per garantire l’efficacia della comunicazione sul piano educativo.**



# SI TRATTERÀ ALLORA DI SPERIMENTARE

- **il valore della poliedricità dei linguaggi dell'IRC** in riferimento alla parola chiave "Risurrezione"
- si proverà **elaborare una o più frasi in un linguaggio ritenuto adeguato per gli alunni** dei diversi gradi scolastici, un linguaggio che consenta agli alunni stessi di riesprimere il contenuto appreso utilizzando parole proprie che abbiano senso nella propria esperienza personale

# LA QUARTA FASE

- **consente ai partecipanti di rielaborare** quanto emerso nel lavoro di gruppo attraverso la **redazione di un report finale**
- **preparare al massimo 4 slide** di presentazione che illustrino i principali guadagni formativi del percorso laboratoriale
- **il report conclusivo** sarà a cura dei tutor/coordinatori che potranno coinvolgere alcuni docenti formatori nella presentazione del lavoro
- i referenti avranno a disposizione **circa 20 minuti a gruppo**

**BUON LAVORO !**

